INDICE

1. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO 2

2. RUOLO E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA 2

3. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA CPDS 3

4. FORMAT RELAZIONE- Suggerimenti per la compilazione 5

Rev.	**Data**	**Motivo**	**Pagina**
00	13/10/2015	Emissione	Tutte
01	11/07/2017	Adeguamento Linee Guida ANVUR “AVA2.0”	Tutte
02	29/10/2020	Eliminazione paragrafo “Riferimenti normativi” e inseriti chiarimenti metodologici	Tutte
03	21/10/2021	Revisione scheda di sintesi	Pag. 13
04	07/10/2022	Revisione	Tutte
05	01/02/2023	Revisione Scheda di Sintesi	Pag.8

REDAZIONE E VERIFICA: RSQ

APPROVAZIONE: Rettore

(F.to prof.ssa Lucia Aquilanti)

(F.to prof. Gian Luca Gregori)

1. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha come obiettivo la messa a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti (CPDS) di linee guida per la redazione della Relazione annuale da trasmettere al Presidio di Qualità (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV) entro il 15 dicembre di ogni anno.

Le presenti linee guida sono redatte sulla base delle indicazioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

2. RUOLO E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

In attuazione della legge 240/2010 (art.2, comma 2, lettera g) e come disciplinato dallo Statuto di Ateneo agli artt. 32 e 38, l'Università Politecnica delle Marche ha istituito una CPDS per ciascun'area culturale.

Le CPDS sono il primo valutatore interno delle attività formative nell'ambito dell'assicurazione interna della qualità dell'Ateneo; l'esercizio delle funzioni di valutazione compete congiuntamente a docenti e studenti; questi ultimi, in particolare, attraverso la partecipazione alle CPDS hanno la concreta opportunità di incidere direttamente sul miglioramento della didattica, della sua organizzazione e dei servizi alla didattica stessa.

In particolare, i compiti della CPDS con i seguenti:

a) monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica;

b) individuare indicatori per la valutazione dei risultati;

c) formulare, alle strutture competenti, proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;

d) redigere e trasmettere al NdV, al PQA, al Senato accademico e alla Facoltà una relazione annuale, articolata per CdS, sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti dalla stessa, avvalendosi di strumenti di analisi indipendente; in particolare è richiesto che nella relazione si faccia riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS, e che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS; la relazione è altresì trasmessa alle strutture didattiche competenti, che sono tenute a pronunciarsi sui rilievi e sulle proposte formulate, elaborando proposte di miglioramento (anche in collaborazione con la CPDS) e integrare gli aspetti rilevanti di tale processo nei Rapporti di Riesame ciclico;

e) formulare pareri in merito all'attivazione, disattivazione e soppressione di Corsi di Studio;

f) segnalare al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi e al Preside le eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;

g) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati dalle strutture didattiche;

h) esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dalle norme vigenti e dai regolamenti di Ateneo.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle sue funzioni, la composizione della CPDS prevede una parità delle componenti docenti/studenti e una equa rappresentatività di tutti i CdS dell'area. Qualora non fossero rappresentati gli studenti di ciascun CdS, la CPDS deve operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive.

Inoltre, al fine di garantirne la terzietà, non possono fare parte delle CPDS i Presidenti dei CdS (o figure equivalenti) (FAQ ANVUR febbraio 2013).

3. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA CPDS

La Relazione Annuale redatta dalla CPDS rappresenta il documento di sintesi attraverso il quale essa esplica la propria funzione di monitoraggio e di valutazione critica delle attività didattiche dei singoli CdS, nonché di formulazione di proposte di miglioramento.
La Relazione annuale prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa dell'Area di riferimento, con analisi specifiche a livello di CdS basandosi su elementi di analisi indipendente svolta dalla CPDS.
La Relazione Annuale della CPDS non richiede nessuna approvazione da parte dei CdS e del Dipartimento, ma deve essere presentata e discussa in un'apposita riunione degli organi collegiali di riferimento (Consiglio di Dipartimento e Consiglio di CdS).

La Relazione Annuale si compone di due parti:

- la parte introduttiva, contenente informazioni a livello di Dipartimento/Facoltà e la tabella di sintesi;
- l'elaborazione di dettaglio a livello di singolo CdS.

Nella parte introduttiva è raccomandato inserire le seguenti informazioni:

- area culturale di riferimento, atto di nomina e data di insediamento della CPDS;
- composizione della CPDS, indicando, per ciascuno studente e ciascun docente, il CdS rappresentato. Vanno inoltre indicati il docente cui è stato conferito l'incarico di Presidente e lo studente cui è stato conferito l'incarico di Vice-Presidente;
- link al sito web dedicato alla CPDS;
- elenco dei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale di riferimento, con specificata per ciascuno la classe di appartenenza e sede;
- descrizione delle modalità di lavoro, eventuale articolazione della CPDS in sottocommissioni, e composizione delle stesse; criteri di analisi, sedute svolte nel corso

dell'anno e breve sintesi dei lavori condotti, redigendo e conservando i verbali delle sedute svolte;

- fonti documentali consultate, come indicato nel format;
- tabella di sintesi di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS, mettendo in evidenza criticità, punti di forza, buone prassi e raccomandazioni suggerite dalla CPDS .Tale tabella rappresenta un utile punto di partenza per esaminare l'impatto delle raccomandazioni formulate nella relazione dell'anno successivo.

Nell' elaborazione di dettaglio a livello di singolo CdS, la CPDS dovrà valutare i seguenti aspetti:

a) analisi e proposte di gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
b) analisi e proposte dui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del livello desiderato;
c) analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
d) analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
e) analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
f) ulteriori proposte di miglioramento.

L' attività di monitoraggio e di valutazione critica della CPDS dei suddetti punti di attenzione richiede un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno; a tal proposito, è opportuno prevedere un'attività continuativa che favorisca un regolare e stabile raccordo con le attività dei CdS.

Di seguito, un calendario utile alla calendarizzazione delle attività della CPDS:

Attività e punti di attenzione CPDS	**Periodo di riferimento discussione**
Scheda di monitoraggio annuale	gennaio/febbraio
Analisi e monitoraggio azioni di miglioramento	febbraio
Analisi questionari valutazione della didattica (schede 1-3) I e II semestre anno accademico precedente	marzo
Analisi questionari valutazione della didattica (schede 2 – 4 Parte A" Corsi di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto e parte B " Prove d'esame)	marzo
Relazione sulla Valutazione della Didattica del Nucleo di Valutazione	aprile/maggio
Analisi questionari Almalaurea	luglio
Analisi quadri Scheda SUA-CdS	luglio e ottobre
Analisi Rapporto di Riesame Ciclico (se presenti)	novembre

4. FORMAT RELAZIONE- Suggerimenti per la compilazione

PREMESSA

FACOLTÀ / DIPARTIMENTO[1]		
ATTO DI NOMINA **(numero e data)**		
COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA		
CORSO DI STUDIO	**Nominativo DOCENTE**	**Nominativo STUDENTE**
N 1		
N 2		
N ...		
N n		
SITO WEB		

CORSI DI STUDIO ATTIVI A.A. …. / …. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE		
DENOMINAZIONE DEL CDS	**CLASSE**	**SEDE**
1.		
2.		
….		
n.		

Nota: indicare accanto al nominativo il ruolo del Presidente e del Vicepresidente

[1] Struttura di afferenza della CPDS

Descrizione della modalità di lavoro, eventuale articolazione in sottocommissioni (paritetiche) e composizione delle stesse; criteri di analisi: sedute svolte dalla CP nel corso dell'anno e breve sintesi dei lavori condotti (è essenziale redigere e conservare i verbali delle sedute della CP).
(campo da compilare)
Fonti documentali consultate: (raccomandate) **Schede SUA-CdS (indicare di quali CdS)** **Scheda di monitoraggio annuale (indicare di quali CdS)** **Rapporto di Riesame ciclico (indicare di quali CdS)** **Relazione Annuale e Relazione sulla Valutazione della Didattica del Nucleo di Valutazione** **Relazione annuale sullo stato del Sistema AQ formulata dal RQ di Facoltà/Dipartimento** **Dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati** **Questionari valutazione della didattica*** **Verbali Presidio Qualità di Ateneo** **Verbali sedute Consigli di CdS (indicare di quali CdS)** **Eventuali altri documenti** *** reperibili a partire dalla pagina dell'Assicurazione Qualità di Ateneo**
(campo da compilare)

SCHEDA DI SINTESI

CdS /Classe	Criticità	Punti di forza	Buone prassi	Raccomandazioni CPDS	Raccomandazioni di Area CPDS
CdS 1					
CdS 2					
CdS …					
CdS n					

Note:

Per ***punti di forza*** si intendono gli elementi positivi che caratterizzano il CdS. I punti di forza e le criticità devono essere definiti in modo chiaro e puntuale.

Per ***buone prassi*** si intendono le procedure virtuose di AQ allestite dai CdS al fine di garantire il miglioramento continuo, chiaramente distinte da obblighi di legge e punti di forza. In assenza di buone prassi il campo deve essere lasciato vuoto.

A mero titolo di esempio, si riportano di seguito alcune buone prassi riscontrate in CdS di Ateneo:

Esempio 1: procedura digitalizzata per la gestione dei questionari di tirocinio.

Esempio 2: restituzione pubblica delle risultanze della rilevazione dell'opinione degli studenti attraverso l'organizzazione di incontri, assemblee e altro.

Esempio 3: attribuzione di incarichi di referenti tematici ai docenti del CdS (orientamento, internazionalizzazione e altro).

Esempio 4: coinvolgimento della rappresentanza studentesca nelle iniziative di orientamento rivolte alle scuole secondarie di secondo grado.

Esempio 5: organizzazione di seminari o incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro, già dal primo anno della laurea triennale oppure seminari organizzati dai docenti delle materie di base per far comprendere l'applicazione delle stesse.

Esempio 6: istituzione di associazioni nazionali degli studenti riguardanti le discipline trattate dal CdS.

Per ***Raccomandazioni di Area*** si intendono le raccomandazioni che sono trasversali ai CdS e che sono riconducibili all'intera Area di afferenza.

CORSO DI STUDIO IN_____, CLASSE _____

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Obiettivo dell'analisi:

Verificare che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano correttamente gestiti, analizzati e utilizzati.

Fonti di informazione:

- **Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente"**
  - Quadro B6 "Opinioni studenti"
- **Scheda di monitoraggio annuale – comprensiva dei commenti del Coordinatore di CdS**
- **Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione**
- **Verbale del Consiglio CdS in cui sono stati discussi i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti,**
- **Verbale del Consiglio CdS in cui è stata discussa la Relazione della CPDS dell'ultimo anno**
- **Verbale del Consiglio CdS in cui è stata discussa la Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione**
- **Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento eventualmente aperte**

Punti di attenzione raccomandati:

a) La metodologia di rilevazione (item del questionario, tempistica) è adeguata?

b) I risultati sono analizzati dal Coordinatore del CdS?

c) I risultati della rilevazione sono stati utilizzati per il miglioramento del CdS?

d) Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

e) Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

N.B.: Si richiede alla CP di fornire indicazioni in merito a:

- Il CdS utilizza la rilevazione dell'opinione degli studenti come strumento per l'AQ?
- Di conseguenza:
  - Come utilizza i dati che ne derivano?
  - Tiene conto degli esiti della rilevazione e dei suggerimenti espressi dagli studenti per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- La risposta degli studenti, in termini di partecipazione alla rilevazione, è significativa?

La CP è tenuta inoltra a esprimere una propria analisi sugli stessi dati.

Proposte:

Indicare le raccomandazioni proposte dalla CPDS a fronte delle criticità evidenziate nell'analisi proponendo soluzioni coerenti applicabili e verificabili.

Quadro B	Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Obiettivo dell'analisi:

Verificare che i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Fonti di informazione:

- **Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente"**
  - Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche"
  - Quadro B6 "Opinioni studenti"
- **Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo**
- **Dati Alma Laurea sulle opinioni dei Laureati**
- **Relazione AVA NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi**
- **Verbali del Consiglio CdS in cui sono stati discussi i dati Alma Laurea e la Relazione del NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e laureandi**
- **Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento eventualmente aperte**

Punti di attenzione raccomandati:

a) I materiali e gli ausili didattici adottati sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?

b) Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni e esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?

c) I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?

Proposte:

Indicare le raccomandazioni proposte dalla CPDS a fronte delle criticità evidenziate nell'analisi proponendo soluzioni coerenti applicabili e verificabili.

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Obiettivo dell'analisi:

Verificare che i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Fonti di informazione:

- **Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente"**
  - Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"
  - Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (programmi corsi e CV docenti)
- **in confronto a Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione A "Obiettivi della formazione"**
  - Quadro A4b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
- **Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo**
- **Dati Alma Laurea sulle opinioni dei Laureati**
- **Relazione AVA NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi**

Punti di attenzione raccomandati:

a) I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio (scheda SUA-CdS quadro B1) e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento (schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo) sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (scheda SUA- CdS quadro A4b2)?

b) Il contenuto della SUA-CdS (quadro A4b2) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal corso di studio sono esaustivi per quanto riguarda la descrizione dei metodi di accertamento?

c) I programmi dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

d) C'è coerenza tra contenuti delle prove di esame e obiettivi formativi dell'insegnamento?

e) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Proposte:

Indicare le raccomandazioni proposte dalla CPDS a fronte delle criticità evidenziate nell'analisi proponendo soluzioni coerenti applicabili e verificabili.

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Obiettivo dell'analisi:

Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Fonti di informazione:

- **Scheda di monitoraggio annuale comprensiva del commento del Coordinatore del CdS**
- **Rapporto di Riesame ciclico (se compilato)**
- **Dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati**
- **Questionari valutazione della didattica**
- **Verbali Presidio Qualità di Ateneo**
- **Verbali del Consiglio CdS in cui sono stati discussi i contenuti della Scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se compilato)**
- **Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento eventualmente aperte**

Punti di attenzione raccomandati:

a) Le azioni correttive / di miglioramento proposte a seguito dell'analisi degli indicatori ANVUR presenti nella Scheda di monitoraggio annuale sono adeguate alle criticità evidenziate?

b) L'analisi della situazione effettuata nel rapporto di riesame ciclico è coerente con i dati raccolti? Le azioni di miglioramento proposte nel rapporto di riesame ciclico sono state avviate dal corso di studio?

c) Gli interventi già messi in atto hanno prodotto dei risultati?

d) Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Proposte:

Indicare le raccomandazioni proposte dalla CPDS a fronte delle criticità evidenziate nell'analisi proponendo soluzioni coerenti applicabili e verificabili.

Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Obiettivo dell'analisi:

Verificare che le informazioni contenute nella sezione della SUA-CdS disponibili al pubblico (portale UNIVERSITALY), siano aggiornate e complete.

Fonti di informazione:

- **Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)**
- **Schede informativa dei CdS nel portale UNIVERSITALY** http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/44/azione/ricerca
- **Sito web Offerta Formativa di Ateneo:** http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/321210010424/T/Corsi-di-laurea-Offerta-didattica-

Punti di attenzione raccomandati:

a) Le informazioni richieste sono effettivamente reperibili nei link indicati nella Scheda SUA-CdS?

b) Le informazioni sono corrette, complete e fruibili?

c) Le schede dei singoli insegnamenti pubblicati nel sito web istituzionale sono adeguatamente informative?

Proposte:

Indicare le raccomandazioni proposte dalla CPDS a fronte delle criticità evidenziate nell'analisi proponendo soluzioni coerenti applicabili e verificabili.

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento

Proposte:

Introdurre ogni eventuale ulteriore proposta di miglioramento che scaturisca dall'analisi indipendente delle fonti documentali, tramite soluzioni coerenti applicabili e verificabili.